





Ecco la graduatoria delle tredici aziende già operanti ammesse a finanziamento dalla Regione Puglia

## La prima impresa? Si comincia in garage

Il signor Costantiello ha cominciato dieci anni fa a realizzare plantari personalizzati con sistemi Cad-Cam in un garage di Turi di 60 metri quadrati. Oggi, dopo molti sacrifici, la LOM (Laboratorio Ortopedico Mediterraneo) ha un capannone sulla statale 372 per Putignano impiegando una decina di lavoratori. E' una delle 13 imprese che ha ottenuto un finanziamento di un milione e 86mila euro attraverso il bando della Regione "Aiuti alle piccole imprese innovative operative" avviato a ottobre e chiuso a fine novembre 2010 e la cui graduatoria è stata appena pubblicata. Martina Caramia è amministratore della Sismalab srl di Crispiano, provincia di Taranto ed è nata nel 2009 come laboratorio antisismico. Di recente è stata impegnata a L'Aquila, disastrata dal terremoto del 6 aprile de 2009. La loro particolarità è far realizzare funi in grado di reggere ponti stradali e ferroviari ma con un acciaio di nuovo tipo: invece del classico tondino utilizza la forma piatta che reagisce meglio alla corrosione e soprattutto costa meno. Lavora soprattutto nell'indotto Ilva. Anche questa azienda

che impiega una decina di dipendenti ha ottenuto un investimento agevolato di 524mila euro. Le altre 11 aziende innovative operative ammesse sono: la Subtitle Voice di san Vito dei Normanni, tecnologia di trascrizione automatica del parlato peer la sottotitolazione in diretta, 882mila euro; Levinros srl di Bari, ambiente e qualità dell'aria, 126 mila euro; Kad3 srl di Fasano, ambiente e risparmio energetico, 876mila euro; Bioresult srl di Foggia, sistemi di monitoraggio da remoto, 150mila euro; Editoriale 41 srl di Valenzano, comunicazione, editoria e cartotecnica, 130mila euro; Tekniconvert di Martina Franca, sistemi di prevenzione fughe di gas basati su intelligenza artificiale, 336mila euro; Pepe&Con di Gravina in Puglia, mosaico digitale per l'arredamento, 800mila euro; Tointech di Modugno, tracciabilità alimentare, 889mila euro; Energy Control System di Martina Franca ambiente e risparmio energetico, 1,1 milione di euro; Blackshape di Monopoli, settore aerospaziale, 215mila euro; Gelesis di Lecce, dispositivi medici per trattamento obesità, 1 milione.